



Prot. 2725/2018



Prot. 1685/2018

Catania, 12 novembre 2018

Al Dirigente Scolastico dell' I.C. Pietro Carrera"
Prof. Fernando Rizza
MILITELLO IN VAL di CATANIA (CT)
ctic835008@pec.istruzione.it
ctic835008@istruzione.it

e, p.c.

All' Autorità Nazionale Anticorruzione
ROMA
protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Dirigente dell' Ambito Territoriale di Catania
dott. Emilio Grasso
CATANIA
uspct@postacert.istruzione.it
usp.ct@istruzione.it

Oggetto: *Bando selezione di personale esperto esterno (scelta del contraente ai sensi del 'art. 34 D.I.), per conferimento di incarico di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Leg.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.*

CIG: Z37258D618

Segnalazione criticità e richiesta di revoca.

Vista la segnalazione di alcuni nostri iscritti in riferimento al bando per la selezione di personale esperto esterno di cui all'oggetto pubblicato in data 25/10/2018 nel sito web di codesta Istituzione Scolastica, si segnalano le criticità che di seguito si espongono.

Premesso che l'incarico di RSPP de quo è riferito ad un istituto scolastico:

- composto da una scuola di infanzia (sezioni), una scuola primaria (classi) ed una scuola secondaria di primo grado (classi) con una popolazione di 709 persone, di cui n. 603 alunni e n. 106 adulti;
- articolato in due edifici:

1. Plesso centrale in v.le Regina Margherita composto di n. 4 piani, comprendente area segreteria, archivio, laboratori, aula magna, aule didattiche e sala mensa con annessa cucina;
2. Plesso Bisicchia in v.le Regina Margherita composto di solo piano terra, comprendente aule didattiche.

Premesso, altresì, che l'oggetto dell'incarico come specificato dal bando consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- *Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà operare in piena sinergia con il Dirigente Scolastico, effettuare, almeno una volta al mese, un sopralluogo degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi e, ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta motivata del Dirigente Scolastico. Di ogni sopralluogo dovrà redigere e sottoscrivere un verbale.*

Inoltre, oltre provvedere a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 81/2008, dovrà assicurare:

- *Redazione del documento di valutazione dei rischi per tutti i plessi dell'Istituto;*
- *Individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;*
- *Elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure;*
- *Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività svolte all'interno dell'istituto, ivi compresi i lavori in appalto all'interno dell'Istituto, di cui al D.Lgs. n. 81/08;*
- *Riunione annuale con tutti gli addetti al servizio di prevenzione, occupandosi insieme agli altri responsabili della redazione del verbale di riunione da allegare al piano di sicurezza;*
- *Predisposizione di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;*
- *Esecuzione di corsi di formazione al personale, come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/08, per quanto attiene ad aspetti generali della normativa di riferimento, antincendio, emergenza ed evacuazione, rischio rumore, rischio chimico, compresa la fornitura di dispense e materiale informativo da distribuire ai partecipanti;*
- *Aggiornamento della documentazione inerente il rischio incendio per tutti gli ambienti di pertinenza, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione e la procedura di emergenza, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento degli immobili, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio;*
- *Supporto diretto per la verifica di eventuali progetti di adeguamento delle strutture relativamente agli aspetti di sicurezza e prevenzione incendi;*

- *Informazione ai lavoratori, alunni inclusi, sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori didattici, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e disposizioni legislative in materia, sulle procedure concernenti la lotta all'incendio, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di incendio e terremoto;*
- *Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; in richiesta alle imprese appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Piani Operativi di Sicurezza e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza; collaborazione con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento e ampliamento degli edifici scolastici dipendenti;*
- *Definizione delle procedure di sicurezza e dell'uso di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;*
- *Disponibilità immediata e permanente di tutta la documentazione su riportata, presso la segreteria dell'Istituto cui spetta la custodia;*
- *Predisposizione della modulistica ed assistenza nella effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prevenzione dal terremoto e dall'incendio;*
- *Assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;*
- *Assistenza per la individuazione e nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;*
- *Assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza;*
- *Assistenza per l'istituzione/tenuta/conservazione del "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. n. 37/98);*
- *Assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;*
- *Assistenza nella/alla organizzazione della Squadra di Emergenza;*
- *Assistenza nell'individuazione della segnaletica da affiggere all'interno della scuola;*
- *Garantire attività di formazione del personale e degli studenti in materia di sicurezza prevista dalle leggi vigenti: regionali, nazionali ed europee.*

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La prestazione d'opera occasionale decorrerà dalla sottoscrizione del contratto ed avrà durata di un anno e non potrà essere rinnovato tacitamente.

La procedura di aggiudicazione, definita con una tabella di attribuzione di punteggi, prevede che *l'incarico sarà affidato con riferimento all'offerta più vantaggiosa*, con la precisazione, di cui al successivo punto COMPENSO PER IL SERVIZIO, che *“Il compenso per il servizio espletato sarà definito di comune accordo e non potrà comunque superare il compenso previsto per l'RSPP esterno (???) , pari ad Euro 1.000,00 (mille/00) annui lordo Stato, onnicomprensivo di qualsiasi ritenuta e/o spesa”*.

CONSIDERAZIONI

Il compenso posto a base dell'offerta appare largamente sottostimato rispetto alle funzioni da svolgere ed alle responsabilità da assumere connesse alla natura dell'incarico, e neanche sufficienti a copertura delle spese vive da sostenere, in violazione del principio dell'equo compenso introdotto dal D.L. 148/2017 che riconosce al professionista il diritto a percepire un corrispettivo effettivamente equo e proporzionato al lavoro svolto.

- Equo compenso, art.19-bis comma 1, viene inserito, dopo l'art. 13 della L. n.247 del 31.12.2012, l'art. 13-bis *Equo compenso e clausole vessatorie*; in tale articolo, al comma 2: *“si considera equo il compenso [...] quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione [...]”*.
- Equo compenso, art.19-bis comma 2: *“La pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, garantisce il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti dopo l'entrata in vigore della presente legge”*.

Nel merito, non sono precisati i criteri e le modalità con cui è stato determinato il corrispettivo posto a base d'asta, giusto quanto disposto dall'art. 24, c. 8 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i. che rimanda ai corrispettivi da porre a base di gara per gli affidamenti dei contratti di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria stabiliti dal D.I. 17/06/2016, con la precisazione dell'art. 6 che, per le prestazioni non ricomprese e determinabili nelle tavole allegate al decreto, è possibile ricorrere al criterio di analogia, ovvero alla determinazione per vacanza, tenendo conto dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato stabilendo presuntivamente il numero di ore che il professionista dovrà impegnare per ciascuna attività da svolgere e moltiplicando il numero delle ore complessive ottenute per la vacanza oraria stabilita dal Decreto 143/2013. All'importo così ottenuto devono essere aggiunti gli oneri fiscali e previdenziali.

Infine, si rammenta quanto riportato dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nelle LG n. 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, che paragrafo 2.2 stabilisce: *“Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell’importo fissato, l’assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo”*.

Tutto ciò premesso e considerato, si rassegnano le superiori argomentazioni, e

SI CHIEDE

al Dirigente Scolastico, nel suo ruolo di Responsabile Unico del procedimento, la revoca in autotutela dell’avviso in oggetto, la rettifica della procedura e la riapertura dei termini, ancorchè scaduti, previo annullamento degli atti presupposti e conseguenti.

Il Presidente dell’Ordine degli Architetti P.P.C.
arch. Alessandro Amaro

Il Presidente dell’Ordine degli Ingegneri
ing. Giuseppe Platania

ORDINE ARCHITETTI PPC di Catania – Largo Paisiello n. 5, 95124 CATANIA – T. 095 7153615 – F. 095 316790

protocollo@ordinearchitetticatania.it - ordinearchitetticatania@archiworldpec.it

ORDINE INGEGNERI di Catania – via V. Giuffrida n. 202, 95128 CATANIA – T. 095436267/095436547 – F. 095448324

infording@ording.ct.it - ordine.catania@ingpec.eu